



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “DE GASPERI – PENDE”

Via A. De Gasperi,13 - 70016 NOICÀTTARO (BA) - Tel. 080 4793318

PEO: baic89800t@istruzione.it

PEC: baic89800t@pec.istruzione.it

Sito web: www.icdegasperipende.edu.it

Codice Fiscale 93500940726

Codice univoco IPA: IX4KSG

Codice Ministeriale BAIC89800T

Prot. n. 6852/B15

Noicàttaro, 29/09/2022

Agli atti
All'Albo dell'Istituto
Al sito Web

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (Art. 32 c. 2 del D. Lgs 50/2016)

Oggetto: Determinazione a contrarre per fornitura di materiale di facile consumo (giochi didattici e cancelleria) per alunni di Scuola dell'Infanzia - Affidamento diretto fuori MEPA inferiore ai 139.000 euro, ai sensi dell'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1, del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 – disciplina applicata in deroga, fino al 30/06/2023, dell'art. 36 **comma 2 lettera a)** del D.lgs 50/2016 (c.d. “Codice appalti”) **in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b)** L. 108/2021, per un importo contrattuale **pari ad € 849,27 (IVA esclusa) - € 1.036,11 (IVA inclusa).**

Codice CIG: ZA437F0FA1

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “*Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall' articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il D. Lgs n. 150 del 27.10.2009 - Attuazione della Legge 04/03/2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, art. 1, comma 17, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*”;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e modifiche apportate dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", adottate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il Decreto n. 129 del 28 agosto 2018, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO il Decreto n. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che estende temporalmente – **dal 31 dicembre 2021 al 30 giugno 2023** – le opportunità/semplificazioni già del DL 76/2020;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a **euro 139.000,00**;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTE le Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici - Quaderno n.1 MI, aggiornato a novembre 2020;

VISTO Regolamento sulle Attività Negoziali per la fornitura di Beni e Servizi, redatto ai sensi del nuovo Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 e del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50, modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 deliberato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 33 del 18/11/2021;

VISTA la delibera n. 38 del Consiglio di Istituto che ha innalzato ad **€ 139.000,00** il limite di spesa per gli affidamenti diretti art. 45 comma 2 lettera "a" del Decreto 129/2018, integrato dall'art. 51 comma 1 lettera a) punti 1. e 2. del D.L. 77/2021 (c.d. "**Decreto Semplificazioni bis**");

VISTA la deliberazione del Consiglio di Istituto n. 39 del 26/01/2022 con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'es. fin. 2022;

CONSIDERATO in particolare l'art. 4 c. 4 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "*Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste*";

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

CONSIDERATO che si rende necessario l'acquisto di materiale di cancelleria e giochi didattici per la scuola dell'infanzia "Caldarazzo – Scarola", come da richieste formulate distintamente dai docenti delle sezioni di alunni treenni, quattrenni e cinquenni;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale "*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*";

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo

a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante diversi strumenti quali: Ordine Diretto di Acquisto (OdA), Trattativa Diretta o RdO;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

CONSTATATA l'assenza di convenzioni attive, come rilevato in apposite schermate del Dirigente Scolastico con prot. n. 6851 del 29/09/2022;

DATO ATTO che, anche, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisione);

CONSIDERATO che la categoria merceologica relativa alla fornitura oggetto del presente Atto non rientra in quelle previste (beni informatici e connettività) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016;

VISTO l'art. 502 della legge n. 208/2015, che modifica l'art. 1, co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, non abrogata a seguito dell'emanazione del Codice dei contratti pubblici – Comunicato ANAC del 30 ottobre 2018, che ammette l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 1.000,00 euro;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge 145/2018 Legge di Bilancio di previsione dello Stato per A.F. 2019 che modifica il limite predetto di 1.000,00 euro in 5.000,00 euro per l'acquisto di beni e servizi al di fuori del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione cataloghi;

CONSIDERATO che le insegnanti di scuola dell'Infanzia hanno individuato il materiale di cancelleria e giochi didattici maggiormente rispondenti ai fabbisogni della scuola materna dal catalogo della ditta **GRUPPO GIODICART S.R.L., con sede in Trani, S. P. 130 Trani-Andria km 0,900 CAP 76125 partita Iva IT04715400729**;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola ammonta ad **€ 1.036,11 IVA inclusa**, e che tale importo, ritenuto congruo e conveniente, trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

TENUTO CONTO che, benché il suddetto operatore risulti essere l'affidatario uscente, l'Istituto intende riaffidare il contratto all'operatore medesimo, in considerazione del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale: esecuzione a regola d'arte, qualità della prestazione, rispetto dei tempi e dei costi pattuiti e competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

CONSIDERATO, anche, il parere del Consiglio di Stato che, con sentenza n. 1312 del 30 aprile 2019 avente come oggetto *"Autorità nazionale anticorruzione. Linee guida n. 4, denominate "Linee guida – procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, ha precisato: *"Lo schema di linee guida trasmesso dall'Autorità prevede la modifica del punto 5.1 per adeguare le predette linee guida a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 912, L. 145/2018 e del punto 3.7 per innalzare da € 1.000 ad € 5.000 l'importo degli affidamenti per i quali è consentito derogare al principio di rotazione con scelta sinteticamente motivata nella determina a contrarre o in atto equivalente"*;

CONSIDERATO che l'importo di spesa stimato, della presente procedura di acquisizione di forniture rientra sotto i valori di soglia previsti dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1, del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 – disciplina applicata in deroga, fino al 30/06/2023, dell'art. 36 **comma 2 lettera a)** del D.lgs 50/2016 (c.d. "Codice appalti") **in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b)** L. 108/2021;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali;

RITENUTO indispensabile esperire una procedura di affidamento diretto, anche per perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione dei procedimenti amministrativi e che risulta, pertanto, necessario non appesantire le procedure in rapporto al limitato importo della spesa ed anche alla specificità della fornitura/servizio richiesto;

CONSTATATO che questa Amministrazione, nell'affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture sotto soglia, agisce nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50:

- ✓ il principio di proporzionalità e adeguatezza dell'azione amministrativa in riferimento all'importo della fornitura;

- ✓ I principi di economicità, tempestività ed efficacia: una procedura di gara, dato l'ammontare modesto della spesa, sarebbe stata esagerata, dispendiosa e non economica ai fini del relativo impiego e impegno delle risorse umane, inoltre si sarebbe dilatata nel tempo; pertanto, avrebbe prodotto un risultato poco efficace e poco efficiente in termini di rendimento del servizio e dell'interesse pubblico;

TENUTO CONTO che trattandosi di affidamenti di importo inferiore a 5.000,00, l'Istituzione scolastica, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 ha espletato le verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità e regolarità contributiva e di idoneità professionale, accertati attraverso la consultazione del casellario ANAC e l'acquisizione, rispettivamente, del DURC e del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

PRECISATO che il fine pubblico da perseguire è quello di assicurare il regolare funzionamento delle attività didattiche e garantire quanto necessario per la realizzazione dei Progetti PTOF di Scuola dell'Infanzia a.s.2022/23;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- ❖ di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1, del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 – disciplina applicata in deroga, fino al 30/06/2023, dell'art. 36 **comma 2 lettera a)** del D.lgs 50/2016 (c.d. "Codice appalti") **in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b)** L. 108/2021, l'affidamento diretto fuori MEPA della fornitura di materiale facile consumo (giochi didattici e cancelleria) per gli alunni di Scuola dell'Infanzia all'operatore economico **ditta "GRUPPO GIODICART S.R.L.", con sede in Trani, S. P. 130 Trani-Andria km 0,900 CAP 76125 partita Iva IT04715400729**, per una spesa complessiva di **€ 849,27 (IVA esclusa) - € 1.036,11 (IVA inclusa)**;
- ❖ di imputare la somma complessiva di **€ 1.036,11 (milletrentasei/11)** IVA inclusa nel Programma Annuale 2022 - Progetto/attività A03.3 Funzionamento Didattico;
- ❖ di dare atto che il Codice Identificativo di Gara di riferimento, richiesto in ottemperanza alle prescrizioni della L. n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i. in materia di normativa antimafia e tracciabilità dei flussi finanziari, è il seguente: **ZA437F0FA1**;
- ❖ di dare atto che ai sensi delle nuove disposizioni in materia di Split Payment, introdotte a partire dal 1/1/2015 dall'art. 1, comma 629, lettera b, della L. 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), questa Scuola procederà a versare all'erario l'Iva dovuta, e quindi a corrispondere alla **ditta "GRUPPO GIODICART S.R.L."**, il solo importo imponibile complessivo di **€ 849,27 (ottocentoquarantanove/27)**;
- ❖ ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della Legge 241 del 7 agosto 1990, viene nominato Responsabile del Procedimento la Dirigente Scolastica presso l'Istituto Comprensivo "De Gasperi – Pende" - Noicattaro, IANNUZZI Giuseppina;
- ❖ di assolvere all'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web della scuola "www.icdegasperipende.edu.it", contestualmente alla pubblicazione dello stesso in Pubblicità Legale/Albo on line;

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Giuseppina IANNUZZI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa